


Scheda di sicurezza N-DEO EBB

Scheda di sicurezza del 7/02/2017, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: N-DEO EBB
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Uso raccomandato:
Detergente coaduvante per il lavaggio (ad uso industriale e professionale)
Usi sconsigliati:
Tutti gli usi non indicati negli usi raccomandati
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
NOME DEL DISTRIBUTORE:
Novisse SA
Casella postale 115 – 6532 Castione
T +41 91 829 10 75 – F +41 91 829 10 77
M +41 75 432 39 93 – info@novisse.ch
www.novisse.ch
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
**Telefono di emergenza: 145 Istituto tossicologico (in caso di avvelenamenti);
Toxikologisches Institut (bei Vergiftungen); Institut de toxicologie (en cas
d'empoisonnement)
044 251 51 51 (Centro d'informazione tossicologica; Toxikologisches
Informationszentrum; Centre suisse d'information toxicologique;)**

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
 Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo

- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



- Pericolo
Indicazioni di Pericolo:
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Consigli Di Prudenza:
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un medico.
Disposizioni speciali:
Nessuna
Contiene:

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

Alcool C13 + 8 EO

1,2-Benzopirone: Può provocare una reazione allergica.

2,4-Dimetil-3-ciclohexene-1-carboxaldeide (isomer): Può provocare una reazione allergica.

Metil-4-(2.6.6-Trimetil-2-ciclohexene-1-YL)-3-buten-2-one (componente principale): Può provocare una reazione allergica.

Dodecanal: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze


N.A.


3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

7% - 10% Alcool C13 + 8 EO

CAS: 9043-30-5

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 3% Sodio p-cumensulfonato

REACH No.: 01-2119489411-37, CAS: 15763-76-5, EC: 239-854-6

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

0.25% - 0.5% Dodecanal

REACH No.: 01-2119969441-33, CAS: 112-54-9, EC: 203-983-6


 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 3.8/3 STOT SE 3 H335

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

0.25% - 0.5% 1,2-Benzopirone


REACH No.: 01-2119943756-26, CAS: 91-64-5, EC: 202-086-7

 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

0.25% - 0.5% 2,4-Dimetil-3-cicloesene-1-carbossialdeide (isomer)


CAS: 68039-49-6, EC: 268-264-1

 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Scheda di sicurezza


N-DEO EBB


 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412

0.25% - 0.5% Metil-4-(2.6.6-Trimetil-2-cicloesene-1-YL)-3-buten-2-one (componente principale)


CAS: 127-51-5, EC: 215-635-0

 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

500 ppm glutarale; glurraldeide

Numero Index: 605-022-00-X, CAS: 111-30-8, EC: 203-856-5


 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334

 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere:

arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata

irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Indossare: - maschera antigas con autorespiratore - equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

Coprire le perdite con materiale assorbente inerte (argilla, sabbia o altro materiale non combustibile). Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Conservare in luogo fresco e ben ventilato
Conservare il prodotto nei contenitori originali; non miscelare con altri prodotti. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
glutarale; glurardeide - CAS: 111-30-8
ACGIH - STE: C 0.05 ppm - Note: DSEN, RSEN, A4 - URT, skin and eye irr, CNS impair
MAK - STE: 0.05 ppm
- Valori limite di esposizione DNEL
glutarale; glurardeide - CAS: 111-30-8
Lavoratore professionale: 0.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti
Lavoratore professionale: 0.25 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
glutarale; glurardeide - CAS: 111-30-8
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.0025 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00025 mg/l
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.006 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 5.27 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.03 mg/kg
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:
Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.
Usare occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi tipo EN166
- Protezione della pelle:
Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton. , o tute complete (EN 340-EN13034).
- Protezione delle mani:
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, in PVC, neoprene o gomma (EN 374 1/2/3).
Si raccomandano guanti con fattore di protezione 6: tempo di permeazione > 480min, spessore min 0,3 mm.
Provvedere al cambio dei guanti eventualmente utilizzati in presenza di segni di usura, crepe o contaminazione interna.
- Protezione respiratoria:
In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN141).
- Rischi termici:
Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.
- Controlli dell'esposizione ambientale:

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

Nessuno
Controlli tecnici idonei:
Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido limpido paglierino	--	--
Odore:	fiorito, intenso	--	--
Soglia di odore:	Non disponibile	--	--
pH:	Ca. 7,50	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Ca. -5 °C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Ca. 110 °C	--	--
Punto di infiammabilità:	> 100 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non disponibile	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non disponibile	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non disponibile	--	--
Pressione di vapore:	Non disponibile	--	--
Densità dei vapori:	Non disponibile	--	--
Densità relativa:	Ca. 1,010 g/mL	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	Parziale	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non disponibile	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile	--	--
Viscosità:	Non disponibile	--	--
Proprietà esplosive:	Non disponibile	--	--
Proprietà comburenti:	Non disponibile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Non disponibile	--	--
Liposolubilità:	Non disponibile	--	--
Conducibilità:	Non disponibile	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non disponibile	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

- Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non applicabile.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Sodio p-cumensulfonato - CAS: 15763-76-5

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 7000 mg/kg

1,2-Benzopirone - CAS: 91-64-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 520

2,4-Dimetil-3-cicloesene-1-carbossialdeide (isomer) - CAS: 68039-49-6

a) tossicità acuta:

Test: DL50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3900 mg/kg

glutarale; glurraldeide - CAS: 111-30-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 607-735 mg/kg - Note: (soluzione acquosa al 45-50%)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione per inalazione Positivo

Test: Sensibilizzazione della pelle Positivo

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi Non disponibile:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Sodio p-cumensulfonato - CAS: 15763-76-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci Ca. 1000 mg/l - Durata h: 96 - Note: Specie

Oncorhynchus mykiss. Metodo EPA OST 797.1400. Studio del 1993

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna Ca. 1000 mg/l - Durata h: 48 - Note: Metodo EPA OST 797.1300. Studio del 1993

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum > 230 mg/l - Durata h: 96 - Note: Metodo EPA OST 797.1050. Studio del 1993

Endpoint: NOEC - Specie: fango attivo Ca. 1000 - Durata h: 3 - Note: Metodo OECD 209

1,2 Benzopirone - CAS: 91-64-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 2.94 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 24.3-36.9 mg/l - Durata h: 49

glutarale; gluraraldeide - CAS: 111-30-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci = 11.2 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Lepomis Macrochirus) - (OECD, 1998);

Endpoint: CL50 - Specie: Pesci = 3 mg/l - Durata h: 96 - Note: (Oncorhynchus kisutch) - (Leung 2001 su ECHA, 2013)

Endpoint: CL50 - Specie: Invertebrati acquatici = 0.07 mg/l - Durata h: 48 - Note: Acartia tonsa (copepode marino) - (ECHA, 2013)

Endpoint: CL50 - Specie: Dafnie = 0.35 mg/l - Durata h: 48 - Note: (Daphnia Magna) - (OECD, 1998)

Endpoint: CbE - Specie: Alghe = 0.38 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Scenedesmus subspicatus) - (ECHA, 2013)

Endpoint: CrE - Specie: Alghe = 0.6 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Scenedesmus subspicatus) - (ECHA, 2013)

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 1.0 mg/l - Note: 62 giorni; (Oncorhynchus mykiss)-
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.13 mg/l - Note: 21 giorni; [OECD 211] (ECHA, 2013)

Endpoint: NOErC - Specie: Alghe = 0.025 mg/l - Durata h: 72 - Note: (Scenedesmus subspicatus)- (ECHA, 2013)

12.2. Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- Contiene: 5 - 15%: tensioattivi non ionici. Altri componenti: profumo (Alpha-Isomethyl Ionone, coumarin, eugenol, geraniol); sbiancanti ottici; preservantii (glutaral) .

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H302 Nocivo se ingerito.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

H331 Tossico se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Procedure di classificazione in accordo al regolamento 1272/2008 (CLP).

Pericoli per la salute: Metodo di calcolo

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

Scheda di sicurezza

N-DEO EBB

ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.